



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Cultura

SERVIZIO: Centro Culturale Candiani, Circuito Cinema

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: CALLEGARO NICOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EVENGEDI035 - PROGRAMMAZIONE CONVENZIONATA CINEMA DANTE CON ASSOCIAZIONE DLF. DET. A CONTRARRE E AFF. DIRETTO EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 E ARTT. 17 COMMA 2 E 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 36/2023 A CINEMA DLF SRL (P.IVA E C.F. 03343620278) DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DEL CINEMA DANTE PER OTTO GIORNATE NEL 2026 PER UTILIZZO ESCLUSIVO PER PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE, EVENTI DI TIPO CONVEGNISTICO E DI NATURA ASSEMBLEARE. IMPEGNO SPESA DI € 5.000,00.=(O.F.I.) AL BILANCIO 2026. CIG BB3B11198D.

Proposta di determinazione (PDD) n. 929 del 15/04/2026

Determinazione (DD) n. 869 del 22/04/2026

Fascicolo N.117/2026 - NOLEGGIO CINEMA DANTE 2026

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18/12/2025 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 281 del 30/12/2025 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", agli atti;

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" e il d.lgs. 209 del 31/12/2024 "Correttivo Codice appalti 2023";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

Richiamati

- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e

pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)” e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;

- l’art. 24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l’acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell’articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- l’art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l’acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l’art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- la Delibera ANAC n. 596 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il comunicato del Presidente dell’ANAC che proroga fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell’Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e il successivo comunicato del presidente ANAC del 18/06/2025;
- il “Protocollo di legalità” rinnovato in data 21/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l’ANCI Veneto e l’UPI Veneto ai sensi dell’articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”) e la l. 217/2010 (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza”);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- l’art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all’art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022 ad oggetto: “Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi”;
- l’art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l’affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori

economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

Atteso che:

- rientra tra i compiti Istituzionali affidati all'Amministrazione Comunale promuovere e diffondere attività di carattere culturale;
- in seno all'Area Sviluppo, Promozione della Città, Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico, il Circuito Cinema Venezia, in ottemperanza ai criteri ed alle finalità disciplinati dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 766 del 21.06.1982, istitutiva dello stesso, organizza le attività di promozione e fruizione dell'arte cinematografica e svolge le funzioni di gestione diretta dei cinema Multisala Astra, Giorgione Movie d'Essai e Multisala Rossini;
- il Circuito Cinema Venezia cura la gestione diretta e la programmazione settimanale dei Cinema Multisala Astra, Giorgione e Rossini, proponendo oltre alle prime visioni, riprese e eventi speciali e cura la programmazione del cinema Dante di Mestre;
- dal 1982 il cinema Dante è gestito dal Cinema DLF Srl (P.IVA e C.F. 03343620278) e si è configurato come il punto di ritrovo dei cinefili in terraferma;
- il cinema Dante, in quasi quarant'anni di attività, ha educato alla qualità il pubblico mestrino, conquistandosi il rispetto delle distribuzioni d'essai e continua a svolgere una sana funzione sociale in un contesto urbano spesso alla ribalta per cronache legate al degrado;
- Cinema Dante, dotato di una sala con 200 posti, di uno schermo cinematografico, di una cabina di proiezione e di un sistema audio, ben si presta ad accogliere le iniziative culturali promosse dal Circuito Cinema, non solo per proiezioni cinematografiche, ma anche per eventi di tipo convegnistico o di natura assembleare;
- l'uso del cinema Dante per iniziative culturali di vario genere, permette lo sviluppo di nuovi progetti culturali in grado di creare una rete di collaborazioni incentrate sul territorio veneziano e rivitalizzare una zona della città altrimenti ai margini;

Rilevato che:

- Circuito Cinema Venezia intende noleggiare il cinema Dante per otto giornate nel corso del 2026 per utilizzo esclusivo per proiezioni cinematografiche, eventi di tipo convegnistico e di natura assembleare;
- per garantire le attività istituzionali del Circuito Cinema Venezia è necessario il servizio di noleggio del cinema Dante per otto giornate nel corso del 2026 per utilizzo esclusivo per proiezioni cinematografiche, eventi di tipo convegnistico e di natura assembleare con le caratteristiche di affidabilità, puntualità e precisione nello svolgimento;
- è necessario prevedere le spese per il servizio di noleggio del cinema Dante per otto giornate nel corso del 2026 per utilizzo esclusivo per proiezioni cinematografiche, eventi di tipo convegnistico e di natura assembleare;
- il settore Cultura, Servizio Circuito Cinema e Centro Culturale Candiani, intende individuare un operatore economico che possa offrire il servizio di noleggio del cinema Dante per otto giornate nel corso del 2026 per utilizzo esclusivo per proiezioni cinematografiche, eventi di tipo convegnistico e di natura assembleare da affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 con le caratteristiche di

affidabilità, puntualità e precisione nello svolgimento;

- tale servizio, per le proprie specificità e caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
- tale servizio non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023.

Verificato che per il servizio descritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 5.000;

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio di noleggio del cinema Dante per otto giornate nel corso del 2026 per utilizzo esclusivo per proiezioni cinematografiche, eventi di tipo convegnistico e di natura assembleare con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a € 6.300,00.= (o.f.e.), tale importo è comprensivo di ogni eventuale opzione o rinnovo del contratto previsti nel preventivo;
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoghi servizi effettuati per gli anni precedenti;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- all'esito di indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico Cinema DLF Srl (P.IVA e C.F. 03343620278);
- con Cinema DLF Srl (P.IVA e C.F. 03343620278) è stato concordato un importo pari a € 4.098,36.= (o.f.e.) più IVA 22% pari a € 901,63 per un totale complessivo di € 5.000,00.= (o.f.i.);
- per l'espletamento del presente appalto non sono attualmente rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e non sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza "interferenziali";
- ai sensi dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e dato l'importo dell'affidamento, lo stesso non è assoggettato ad imposta di bollo in quanto relativo ad un affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro;
- il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 21/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia), come previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 - Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

Ritenuto che:

- l'importo dell'offerta presentata dall'operatore economico Cinema DLF Srl (P.IVA e C.F. 03343620278) risulta congruo in relazione alle tipologie di servizi offerti;
- Cinema DLF Srl (P.IVA e C.F. 03343620278) ha realizzato per il Settore Cultura Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema servizio analogo affidato con determinazione dirigenziale n. 1828 del 13/09/2022;
- è opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 del servizio di noleggio del cinema Dante per otto giornate nel corso del 2026 per utilizzo esclusivo per proiezioni cinematografiche, eventi di tipo convegnistico e di natura assembleare all'operatore economico Cinema DLF Srl (P.IVA e C.F. 03343620278);
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma complessiva di € 4.098,36.= (o.f.e.) più IVA 22% pari a € 901,63 per un totale complessivo di € 5.000,00.= (o.f.i.) a favore di Cinema DLF Srl (P.IVA e C.F. 03343620278) per il servizio di noleggio del cinema Dante per otto giornate nel corso del 2026 per utilizzo esclusivo per proiezioni cinematografiche, eventi di tipo convegnistico e di natura assembleare;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 data la comprovata solidità e serietà dei predetti operatori economici.

Dato atto

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento (PG/2026/188224 del 07/04/2026) e firmata, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO 2026-2028;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- della deroga al principio di rotazione come consentito dall'art. 49, comma 6, d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a 5.000,00 €;
- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto degli affidamenti e della natura delle prestazioni richieste;
- di avere acquisito da parte dei predetti operatori economici, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023,

secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [23.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;

- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- dell'avvenuta acquisizione dei CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "*Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni*" del Comune di Venezia

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - a) il fine che si intende perseguire è di garantire il regolare svolgimento delle attività cinematografiche del Circuito Cinema;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di noleggio del cinema Dante per otto giornate nel corso del 2026 per utilizzo esclusivo per proiezioni cinematografiche, eventi di tipo convegnistico e di natura assembleare;
 - c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs. 36/2023 con Cinema DLF Srl (P.IVA e C.F. 03343620278);
 - d) le clausole contrattuali sono quelle indicate nel testo della presente determinazione, dal contratto, dal d.lgs. 36/2023, dal codice civile, dal d.lgs. 81/2008, dai regolamenti comunali nonché nel preventivo allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, il servizio di noleggio del cinema Dante per otto giornate nel corso del 2026 per utilizzo esclusivo per proiezioni cinematografiche, eventi di tipo convegnistico e di natura assembleare a Cinema DLF Srl (P.IVA e C.F. 03343620278) per un importo di € 4.098,36.= (o.f.e.) più IVA 22% pari a € 901,63 per un totale complessivo di € 5.000,00.= (o.f.i.);
3. di impegnare sui fondi del Bilancio 2026 la somma di € 5.000,00.= (o.f.i.) a favore di Cinema DLF Srl (P.IVA e C.F. 03343620278) per il servizio di noleggio del cinema Dante per otto giornate nel corso del 2026 per utilizzo esclusivo per proiezioni cinematografiche, eventi di tipo convegnistico e di natura assembleare (CIG BB3B11198D);
4. di imputare la somma complessiva di € 5.000,00.= (o.f.i.) al Bilancio 2026 al cap/art.

21603/99 “Altri servizi”– codice gestionale 999 “Altri servizi diversi n.a.c.” all'azione di spesa **EVENGEDI035** - Programmazione convenzionata Cinema Dante con associazione DLF;

5. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione/fornitura verrà resa dal 01/06/2026 al 31/12/2026;
6. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di idonei documenti contabili e bilancio consuntivo, corredato delle spese giustificative realmente sostenute e delle entrate, fatti salvi gli accertamenti DURC;
7. di dare atto che una copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2013) di cui al d.p.r. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165” verrà inviata al suddetto operatore economico per la sottoscrizione per accettazione;
8. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’Amministrazione nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l’art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell’art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è il dott. Michele Casarin; il responsabile del Servizio dott. Nicola Callegaro;
10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l’apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Michele Casarin / InfoCert
S.p.A.*

*L’atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 22/04/2026